

Circolare 1/2026

PAGAMENTO STIPENDIO DIPENDENTI ED AMMINISTRATORI ENTRO IL 12/01/2026

Vi ricordiamo come ogni anno che, gli stipendi di mese di dicembre 2025 dei dipendenti e degli amministratori, vanno tassativamente pagati attraverso una banca o un ufficio postale (non è più previsto il pagamento in contanti) entro lunedì 12 gennaio 2026, affinché concorrano alla formazione del reddito di lavoro dipendente e dell'amministratore, relativo all'anno 2025, che sarà certificato con il modello CU 2026.

Il momento da prendere in considerazione è quello in cui "il provento esce dalla sfera di disponibilità del datore di lavoro per entrare nel compendio patrimoniale del dipendente o amministratore, quindi:

- se gli stipendi sono corrisposti con Assegno Circolare o Assegno Bancario, il pagamento risulta ottemperato nel momento in cui il lavoratore entrerà in possesso del titolo, quindi quando lo riceve, sempre entro il 12 gennaio (è sempre opportuna una ricevuta di consegna dell'assegno);
- se corrisposti a mezzo bonifico bancario o altre modalità telematiche, è importante che la somma sia entrata nelle disponibilità del lavoratore dipendente o amministratore, entro il 12 gennaio (cioè risulti accreditata sul conto corrente entro tale data).

Fate quindi attenzione ai giorni di valuta che intercorrono da quando viene fatto il bonifico a quando viene accreditato.

Se il pagamento verrà effettuato dopo questa data, non potrete dedurre il costo del cedolino dipendente ed amministratore di dicembre, o altre mensilità del 2025 non ancora corrisposte, dal reddito 2025, con aggravio di tasse a vostro carico.

Per le evidenti conseguenze di carattere fiscale, si invitano i datori di lavoro a effettuare il pagamento degli stipendi di dicembre dei dipendenti ed amministratori entro e non oltre il giorno 12 gennaio 2026

Lo Studio di norma considera tutti gli stipendi relativi al mese di dicembre 2025 come pagati entro la scadenza del 12 gennaio 2026 compreso: qualora ciò non fosse, il Cliente è tenuto a comunicarlo per iscritto entro e non oltre il 31 gennaio 2026, con le conseguenze fiscali che ne deriveranno.

Lo studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti